



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-100**

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di Dicembre la sottoscritta Ing. Vacca Chiara, in qualità di dirigente di Riqualficazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO – ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.L. 50/2022.

CUP B31D21000040004 – CIG 8704425EBB - MOGE 20709

Adottata il 13/12/2023  
Esecutiva dal 18/12/2023

13/12/2023	VACCA CHIARA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-100**

OGGETTO: LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO – ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME DI CUI ALL’ART. 26 DEL D.L. 50/2022.

CUP B31D21000040004 – CIG 8704425EBB - MOGE 20709

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

*Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Agostino Barisione*

**Premesso che:**

- gli uffici della Direzione Urbanistica hanno redatto nel febbraio 2021 il Progetto Definitivo di ampliamento del varco di accesso alla spiaggia libera di San Giuliano al fine di garantire un percorso dedicato e protetto per fruitori disabili, in attuazione della disposizione del Progetto di Utilizzazione del Demanio Marittimo (ProUD) che prevede il ridimensionamento del compendio demaniale marittimo denominato “Sporting Club Srl”, ad uso stabilimento balneare;

- l'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche di cui al punto precedente è stato inserito nell'Elenco Annuale 2021 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020 -2022, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 15/12/2020 e successive variazioni;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-204.0.0.-35 esecutiva del 03/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori ed il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di Euro 100.000,00, di cui Euro 77.046,94 oltre IVA per lavori;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2021-204.0.0.-64 del 19/07/2021, esecutiva dal 22/07/2021, sono stati affidati i lavori a I.L.S.E.T.. S.R.L. - Via XX Settembre 19/6 - 16121 GENOVA (GE) – Codice Fiscale/partita IVA n. 00470780107 per complessivi Euro 75.585,67 oltre iva, sulla scorta del ribasso offerto pari al 2,00%.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la suddetta impresa è stato stipulato il contratto, registrato a Cronologico Rep. n. 1324 del 10.08.2021;
- in data 23/11/2021 i lavori sono stati consegnati all'Impresa I.L.S.E.T. SRL;
- in data 18/03/2022 i lavori sono stati ultimati come da Verbale di fine lavori Prot. 0105810.U
- l'importo dei lavori eseguiti dall'Impresa I.L.S.E.T. SRL è stato contabilizzato a misura ed ammonta ad Euro 75.585,67 oltre I.V.A., secondo le risultanze dello stato finale in data 15/06/2022, firmato senza riserve da parte dell'impresa appaltatrice;
- ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2017 e dell'art. 11 del contratto di appalto, il Direttore dei Lavori, ha redatto in data 30/08/2022 il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori assunto a NP 21/09/2022.0001602.I, che è stato successivamente approvato con Determinazione Dirigenziale 2022-212.2.0.-35 del 30/09/2022;

**Premesso inoltre che:**

- ai sensi del D.L. 50/2022 art. 26, è stato eseguito da parte della Direzione Lavori il conteggio dell'acconto corrispettivo da riconoscere per le lavorazioni contabilizzate (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.2.0.-7), come da tabella allegata alla Determinazione Dirigenziale 2022-212.2.0.-35 del 30/09/2022;
- veniva emesso relativo certificato di pagamento straordinario, (Rep. NP 17/06/2022.0001072.I) per un importo da liquidare all'impresa di € 2.484,66 al lordo dell'Iva;
- da parte della Direzione Lavori è stato effettuato il calcolo delle lavorazioni effettuate nel periodo dal 01/01/2022 al 31/07/2022, a conguaglio, derivante dall'applicazione del prezzario infrannuale di cui all'art.26 del DL.50/2022 convertito con modificazioni dalla Ln.91 del 15/07/2022;
- tali calcoli, hanno portato all'emissione di un SAL straordinario in cui veniva evidenziata una differenza fra l'importo con i prezzi d'appalto e l'importo con applicazione dei nuovi prezzi aggiornati al prezzario Infrannuale Liguria pari ad Euro 10.332,73; su tale importo risulta riconoscibile il 90%, pari ad euro 9.299,46 oltre IVA al 4%;
- dell'importo suddetto è stato corrisposto all'impresa un acconto pari ad Euro 2.484,66 (IVA compresa) con i fondi disponibili messi a disposizione dell'Ente per le quote di revisione prezzi;
- per la quota residua di Euro 7.186,77 (di cui Euro 6.910,36 per imponibile e Euro 276,41 per IVA al 4%) è stata fatta richiesta di ammissione al Fondo Ministeriale di cui all'articolo 26 Comma 4 lettera a) del Decreto-Legge 17 maggio 2022, N. 50.

**Dato atto che:**

- con due Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 aprile 2023 e del 25 settembre 2023 sono state approvate le istanze di accesso al Fondo di cui all'art 26 comma 4 lett. b) del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

91, ritenute ammissibili presentate dalle Stazioni Appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022, tra le quali è ricompresa l'istanza relativa allo stanziamento di Euro 9.299,46;

- In ragione dei suddetti decreti, può essere riconosciuta all'Appaltatore una revisione prezzi di importo pari a **Euro 6.814,80** (di cui Euro 6.552,69 imponibile e Euro 262,11 per IVA al 4%), corrispondente alla differenza tra la somma di Euro 9.299,46 richiesta e la somma pari a Euro 2.484,66 già corrisposta all'impresa in acconto;

**Rilevato che** occorre accertare e impegnare le risorse stanziare per l'intervento LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO (CUP B31D21000040004 – CIG 8704425EBB - MOGE 20709), a valere sul Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione.

**Accertato** che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**Dato atto che:**

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Agostino Barisione, Responsabile Unico del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

**Attestato** l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

**Visti:**

- il D.Lgs. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- l'art 26 comma 4 lett. b) del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50;
- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 111/2023 del 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Vacca.

## DETERMINA

1. di prendere atto dei due Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 aprile 2023 e del 25 settembre 2023, allegati al presente provvedimento, mediante i quali sono state approvate le istanze di accesso al Fondo di cui all'art 26 comma 4 lett. b) del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, ritenute ammissibili, presentate dalle Stazioni Appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022, tra le quali è ricompresa l'istanza relativa allo stanziamento di Euro 9.299,46 circa l'intervento LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO (CUP B31D21000040004 – CIG 8704425EBB - MOGE 20709) presentata dal Comune di Genova;
2. di dare atto che è possibile riconoscere all'impresa ILSET S.r.l. una revisione prezzi di importo pari a **Euro 6.814,80** (di cui Euro 6.552,69 imponibile e Euro 262,11 per IVA al 4%), corrispondente alla differenza tra la somma di Euro 9.299,46 richiesta e la somma pari a Euro 2.484,66 già corrisposta all'impresa in acconto;
3. di accertare l'importo di **Euro 6.814,80** da parte del MIT per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione per l'intervento LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO (CUP B31D21000040004 – CIG 8704425EBB - MOGE 20709) al Capitolo 73306 C.d.C. 3510.8.01 "Infrastrutture di trasporto – Contributi dallo Stato per Investimenti", P.d.C. 4.2.1.1.001. Crono 2023/1337 del Bilancio 2023 mediante l'emissione di nuovo **ACC 2023/2803**;
4. di impegnare l'importo complessivo di **Euro 6.814,80** (di cui Euro 6.542,21 per imponibile e Euro 272,59 per Iva a 4%) a favore dell'impresa ILSET S.r.l. (**Codice Benf. 40230**), in virtù della revisione prezzi per le lavorazioni eseguite dal 01/01/2022 al 31/07/2022, a valere sul Capitolo 70350 C.d.C. 3400.8.05. "MANUTENZIONE STRADE – Manutenzione straordinaria", P.d.C. 02.02.01.09.012. Crono 2023/1337 del Bilancio 2023 mediante emissione di nuovo **IMP 2023/18631**;
5. di dare atto che l'importo di cui sopra rappresenta il 90% della differenza tra i prezzi delle lavorazioni di cui al Prezzario Regionale aggiornato al 29/07/2022 e i corrispondenti prezzi a base di gara - Prezzario anno 2021 - al netto dell'importo già liquidato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6. di dare atto che l'importo complessivo di **Euro 6.814,80** è finanziato dal Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, per effetto dei due Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 aprile 2023 e del 25 settembre 2023 di "Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle Stazioni Appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022" (**ACC 2023/2803**);
7. di procedere, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, all'emissione del certificato di pagamento integrativo, relativo allo Stato di Avanzamento Lavori n. 1, sulla base degli importi di cui agli allegati;
8. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
  - a. CODICE IPA: **1HEJR8**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici – Riqualificazione Urbana;
  - b. l'indicazione dell'**oggetto specifico dell'affidamento**;
  - c. l'indicazione del **numero** e della **data** della **presente Determinazione Dirigenziale**; i codici identificativi CUP **B31D21000040004** – CIG **8704425EBB** - MOGE **20709** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
10. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Agostino Barisione, Responsabile Unico del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
11. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
12. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente  
Ing. Chiara Vacca

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-100

AD OGGETTO

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO – ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.L. 50/2022.

CUP B31D21000040004 – CIG 8704425EBB - MOGE 20709

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con Acc.to 2023/2803**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 25 settembre 2023

Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilita' dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022. (23A05962)

(GU n.254 del 30-10-2023)

IL DIRETTORE GENERALE  
per la regolazione dei contratti pubblici  
e la vigilanza sulle grandi opere

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, recante «Codice dei contratti pubblici» in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» e, in particolare, l'art. 1-septies, comma 8, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili - ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, le cui modalita' di utilizzo sono disciplinate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili garantendo la parita' di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione, nonche' la proporzionalita', per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali» e, in particolare, l'art. 25, comma 1, che ha incrementato di 150 milioni di euro per l'anno 2022 la dotazione del fondo di cui al citato art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge n. 73 del 2021;

Visto il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e, in particolare, l'art. 23, comma 2, lettera b), che ha ulteriormente incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2022 la dotazione del fondo di cui al citato art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge n. 73 del 2021;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure



urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» e, in particolare, l'art. 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;

Visto, altresì, il comma 4, lettera b), del citato art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede «... a valere sulle risorse del fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b) del presente articolo, nonché dall'art. 25, comma 1 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'art. 23, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo del citato decreto-legge n. 73 del 2021»;

Visto, inoltre, il comma 5, lettera b) del medesimo art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha incrementato di ulteriori 500 milioni di euro per l'anno 2022 la dotazione del fondo di cui al citato art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge n. 73 del 2021;

Considerato che, per l'anno 2022, la dotazione complessiva del fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, destinata alle finalità di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del citato decreto-legge n. 50 del 2022 risulta pari ad euro 770 milioni e che il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito apposito capitolo di spesa 7006 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - CDR 2 - assegnato alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 241 del 27 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 196 del 23 agosto 2022 recante la disciplina delle modalità di utilizzo del fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del citato decreto-legge n. 50 del 2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022, garantendo la parità di accesso per la piccola, media e grande impresa di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse;

Visto il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi

ucraina», ed in particolare l'art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti ammessi;

Considerato che, al fine di assicurare parità di accesso al Fondo alle categorie della piccola, media e grande impresa il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 241 del 27 luglio 2022 ha assegnato a ciascuna delle tre categorie, una quota parte pressoché equivalente del suddetto fondo - avente una dotazione complessiva pari ad euro 770.000.000,00 per l'anno 2022 secondo la seguente ripartizione:

a) il 34 per cento alla categoria «piccola impresa» che, ai fini del presente decreto, deve intendersi quale impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 ovvero in possesso della qualificazione nella prima o seconda classifica di cui all'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;

b) il 33 per cento alla categoria «media impresa» che, ai fini del presente decreto, deve intendersi quale impresa in possesso della qualificazione dalla terza alla sesta classifica di cui all'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;

c) il 33 per cento alla categoria «grande impresa» che, ai fini del presente decreto, deve intendersi quale impresa in possesso della qualificazione nella settima o ottava classifica di cui all'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;

Considerato altresì, che l'art. 2, comma 2 del citato decreto ministeriale n. 241 del 2022 stabilisce che per l'accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 1 del medesimo decreto, a partire dal 1° agosto 2022 ed entro il termine del 31 agosto 2022, i soggetti individuati al comma 4, lettera b) dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, inviano apposita richiesta utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it> e ivi compilando, per ciascun intervento, un modulo informativo da sottoscrivere e trasmettere secondo le modalità indicate nella medesima piattaforma;

Vista la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 dell'Agenzia delle entrate «Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 33 del 1972» che conferma che «Tenuto conto del descritto quadro giuridico di riferimento, si ritiene che l'erogazione delle predette somme non integri il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato art. 1-septies, comma 7 del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell'ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurarsi "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato art. 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro".»;

Considerato che sono pervenute, entro i predetti termini, n. 2046 richieste di stazioni appaltanti, relative a n. 6740 contratti di appalto per un importo di euro 528.298,495,43 e che, a seguito dell'istruttoria ministeriale, l'importo complessivo ammissibile

delle richieste ammonta a euro 476.341.129,55 a favore delle Stazioni Appaltanti beneficiarie, suddiviso per categoria di imprese come specificato nella seguente tabella:

Categoria	Stazioni appaltanti richiedenti	Ammontare richieste
Piccola impresa	n. 1270	euro 136.546.729,37
Media impresa	n. 745	euro 148.233.397,58
Grande impresa	n. 245	euro 191.561.002,60

Considerato che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 241 del 27 luglio 2022, si prevede che, nell'ambito della ripartizione del fondo, purché l'importo totale delle richieste ammissibili rientri nella disponibilità complessiva del medesimo fondo pari ad euro 770.000.000,00 per l'anno 2022, in caso sussista una eccedenza e una contestuale insufficienza di risorse nell'ambito delle quote assegnate a ciascuna delle categorie di impresa «piccola», «media» e «grande», ai fini dell'erogazione delle risorse ai soggetti individuati al comma 4, lettera b) dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, la Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere provvede alla ripartizione delle quote del fondo in base agli importi delle richieste ammesse a contributo, secondo il principio di proporzionalità;

Considerato, altresì, che ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 7 del decreto ministeriale n. 241 del 27 luglio 2022, le eventuali risorse del fondo che, all'esito dei procedimenti di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 30 settembre 2021, n. 371 e 5 aprile 2022, n. 84, eccedono l'importo complessivamente assegnato per le finalità di cui all'art. 1-septies, comma 1 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono utilizzate per incrementare la dotazione del fondo in oggetto, e sono ripartite e assegnate secondo le proporzioni e le modalità previste dal citato decreto n. 241/2022 e che in caso di ulteriore incremento delle risorse del Fondo, per effetto di provvedimenti legislativi, le stesse sono ripartite e assegnate, in mancanza di una diversa previsione di legge, secondo le proporzioni e le modalità previste dal medesimo decreto n. 241/2022;

Considerato che l'importo delle richieste ammissibili, pari a euro 476.341.129,55 rientra nella disponibilità complessiva del fondo;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla ripartizione delle risorse del fondo nella misura di euro 476.341.129,55;

Decreta:

Art. 1

#### Approvazione della ripartizione del fondo

1. In relazione alle istanze di accesso al fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, relative agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022, e' approvata la ripartizione delle risorse del predetto fondo, nella misura di euro 476.341.129,55, come indicato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

## Art. 2

## Erogazione delle risorse

1. Ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 241 del 27 luglio 2022, le risorse di cui all'art. 1 del presente decreto sono assegnate ai soggetti indicati nell'allegato 1 nella misura ivi riportata.

2. Ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero ha riconosciuto un'anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell'importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato 1.

## Art. 3

## Controlli e procedura di recupero

1. Qualora, a seguito dei controlli anche a campione previsti dal citato art. 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, ed effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, venga accertata l'insussistenza dei requisiti richiesti per l'accesso al fondo, si provvederà, ai sensi dell'art. 75 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, alla revoca del beneficio e al recupero delle somme erogate.

Il presente decreto, previa trasmissione agli organi di controllo, e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Roma, 25 settembre 2023

Il direttore generale: Cappelloni

Registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 2023  
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, n. 3223

Allegato

## PICCOLA IMPRESA

Parte di provvedimento in formato grafico

## MEDIA IMPRESA

Parte di provvedimento in formato grafico

## GRANDE IMPRESA

Parte di provvedimento in formato grafico



## MEDIA IMPRESA

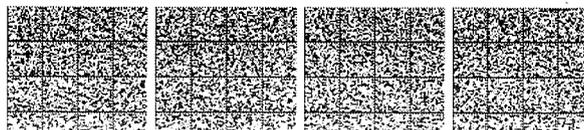
Nr	Denominazione Stazione Appaltante	importo ammesso MI
1	VENETO STRADE SPA	718.972,64 €
2	VENETO ACQUE S.P.A.	711.526,55 €
3	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	648.304,63 €
4	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	14.891,43 €
5	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO	257.378,00 €
6	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	302.050,88 €
7	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA	506.588,81 €
8	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE	367.895,62 €
9	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANZARO	39.145,18 €
10	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	44.557,64 €
11	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO	97.216,79 €
12	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	5.338,70 €
13	UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO	24.376,85 €
14	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	55.875,61 €
15	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	51.472,73 €
16	UNIONE DEI COMUNI COSTA DEL SINIS TERRA DEI GIGANTI	33.580,71 €
17	UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA	95.032,21 €
18	UMBRA ACQUE S.P.A.	249.433,90 €
19	TRINKWASSERINTERESSENTSCHAFT VELLAU	232.349,05 €
20	TRENITALIA S.P.A. 05403151003	1.412.328,57 €
21	TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	47.883,51 €
22	SVILUPPO GENOVA S.P.A.	92.347,27 €
23	STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE SPA	729.545,13 €
24	SOGIN S.P.A.	330.786,45 €
25	SOCIETÀ UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO (TUA) SPA UNIPERSONALE	12.469,27 €
26	SEA RISORSE SPA	24.387,02 €
27	ROMA CAPITALE	1.486.694,10 €
28	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	557.907,94 €
29	REPARTO OPERATIVO DEL GENIO INFRASTRUTTURALE	50.972,92 €
30	REGIONE TOSCANA	596.233,51 €
31	REGIONE SICILIANA	1.646.606,18 €
32	REGIONE MARCHE	37.124,43 €
33	REGIONE DEL VENETO	282.084,63 €
34	REGIONE CALABRIA	456.754,23 €
35	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	83.518,63 €
36	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	168.885,64 €
37	PUBLIACQUA S.P.A	1.006.790,00 €
38	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA	734.773,51 €



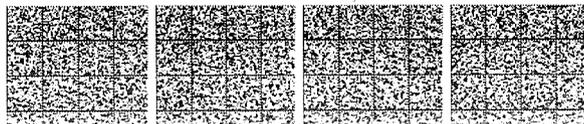
39	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE TOSCANA MARCHE E UMBRIA	997.454,36 €
40	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OOPP CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, BASILICATA	134.773,33 €
41	PROVV. INTERR. OOPP TOSCANA MARCHE UMBRIA - UFFICIO 4 TECNICO AMM. VO E OOMM PER LE MARCHE	2.722,40 €
42	PROVINCIA DI VERCELLI	364.737,85 €
43	PROVINCIA DI TREVISO	156.435,58 €
44	PROVINCIA DI TERAMO	261.680,76 €
45	PROVINCIA DI SIENA	395.258,62 €
46	PROVINCIA DI SAVONA	25.489,54 €
47	PROVINCIA DI SASSARI	413.538,07 €
48	PROVINCIA DI SALERNO	850.642,05 €
49	PROVINCIA DI ROVIGO	15.106,24 €
50	PROVINCIA DI PRATO	134.644,47 €
51	PROVINCIA DI POTENZA	63.822,84 €
52	PROVINCIA DI PESCARA	68.380,68 €
53	PROVINCIA DI PERUGIA	133.809,53 €
54	PROVINCIA DI PAVIA	227.447,28 €
55	PROVINCIA DI PARMA	408.889,56 €
56	PROVINCIA DI NOVARA	47.588,87 €
57	PROVINCIA DI MODENA	717.785,87 €
58	PROVINCIA DI MATERA	148.617,61 €
59	PROVINCIA DI MANTOVA	215.102,12 €
60	PROVINCIA DI MACERATA	17.928,65 €
61	PROVINCIA DI LIVORNO	119.655,77 €
62	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	36.911,78 €
63	PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCINI	50.636,95 €
64	PROVINCIA DI FOGGIA	53.402,54 €
65	PROVINCIA DI FERMO	195.579,56 €
66	PROVINCIA DI CUNEO	392.554,34 €
67	PROVINCIA DI CREMONA	17.936,41 €
68	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	14.914,26 €
69	PROVINCIA DI BRESCIA	960.590,98 €
70	PROVINCIA DI BIELLA	36.518,39 €
71	PROVINCIA DI BERGAMO	434.733,33 €
72	PROVINCIA DI BENEVENTO	221.208,64 €
73	PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI	2.355.549,20 €
74	PROVINCIA DI ASTI	167.283,02 €
75	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	65.702,75 €
76	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	2.707.487,04 €
77	POLITECNICO DI MILANO	86.759,80 €
78	PISAMO S.R.L.	55.110,71 €
79	PARROCCHIA SANTA MARIA LA PORTA	8.980,70 €
80	PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI	5.953,12 €
81	NUOVE ACQUE S.P.A.	29.975,54 €
82	MARIGENIMIL SPEZIA	206.242,41 €
83	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	135.941,80 €



84	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA	291.069,83 €
85	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO	345.373,80 €
86	ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	18.764,46 €
87	IRSAP - ISTITUTO REGIONALE SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE	550.629,22 €
88	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.	155.788,07 €
89	INSIEL S.P.A. CON SOCIO UNICO	45.476,57 €
90	IACP RAGUSA - ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI RAGUSA	59.347,33 €
91	IACP AGRIGENTO	65.063,30 €
92	HYDROGEA SPA	224.341,00 €
93	GORI SPA	514.190,71 €
94	GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA	143.334,68 €
95	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	242.220,80 €
96	FONDAZIONE C.E.U.R.	679.338,27 €
97	ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI	49.007,12 €
98	ERAP MARCHE	511.922,33 €
99	ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE	450.095,15 €
100	ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI GORIZIA	5.988,29 €
101	ENTE AUTONOMO FIERA DI FOGGIA	214.606,11 €
102	EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.P.A.	299.209,05 €
103	EAV SRL	75.075,00 €
104	E.R.S.U. CT - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CATANIA	43.860,55 €
105	DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE DI TARANTO	279.397,79 €
106	DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE DI AUGUSTA	1.407.339,20 €
107	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI SONDRIO - ODV	287.431,18 €
108	COOPERATIVA ACQUA POTABILE SAN MICHELE-APPIANO	105.559,96 €
109	CONVITTO NAZIONALE MARIALUIGIA	8.463,83 €
110	CONSORZIO TRENINO DI BONIFICA	141.435,57 €
111	CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE	72.171,97 €
112	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA	50.142,03 €
113	CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI	44.138,12 €
114	CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO	2.251.309,19 €
115	CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA	56.713,09 €
116	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	393.177,69 €
117	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	26.533,43 €



118	CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	195.395,35 €
119	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	1.457.431,01 €
120	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA	431.559,94 €
121	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	30.916,15 €
122	CONSORZIO DI BONIFICA OVEST BACINO LIRI GARIGLIANO	32.280,65 €
123	CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	180.956,65 €
124	CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD	1.447.721,93 €
125	CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA	107.826,66 €
126	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	136.079,69 €
127	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	192.413,13 €
128	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	1.431.023,63 €
129	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	1.227.890,44 €
130	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	13.739,49 €
131	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	435.053,26 €
132	CONSORZIO DI BONIFICA 'CONCA DI SORA'	118.897,31 €
133	CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA	290.354,77 €
134	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	60.203,20 €
135	CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	115.064,47 €
136	CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO	23.219,77 €
137	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	25.379,04 €
138	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	339.984,79 €
139	CONSORZIO BOSCHI CARNICI	14.254,34 €
140	CONSORZIO AREA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI SALERNO	105.447,14 €
141	CON.AMI - CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE	116.861,52 €
142	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	29.962,59 €
143	COMUNITA' COMPRENSORIALE VALLE PUSTERIA	46.256,79 €
144	COMUNITA' COMPRENSORIALE VALLE ISARCO	107.837,19 €
145	COMUNE VAL DI VIZZE	21.532,20 €
146	COMUNE TEGGIANO	95.756,17 €
147	COMUNE SELVA DI PROGNO	144.513,61 €
148	COMUNE SAN VITTORE DEL LAZIO	37.049,05 €
149	COMUNE SAN DEMETRIO CORONE	89.030,09 €
150	COMUNE SAN CANDIDO	44.105,55 €
151	COMUNE PORTOMAGGIORE	6.131,87 €
152	COMUNE NOCERA SUPERIORE	18.877,09 €
153	COMUNE MARIANOPOLI	44.412,14 €
154	COMUNE LICODIA EUBEA	68.173,97 €
155	COMUNE LATERINA PERGINE VALDARNO	58.771,15 €
156	COMUNE GROTTI DI CASTRO	21.126,08 €
157	COMUNE EGNA	97.330,14 €
158	COMUNE DIANO MARINA	78.533,60 €
159	COMUNE DI ZELO BUON PERSICO	115.830,66 €
160	COMUNE DI VOLTURINO	17.547,20 €
161	COMUNE DI VIZZINI	232.629,05 €



162	COMUNE DI VITULANO	50.898,90 €
163	COMUNE DI VISSO	68.476,01 €
164	COMUNE DI VILLAPUTZU	40.178,41 €
165	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	49.153,30 €
166	COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA	51.541,57 €
167	COMUNE DI VILLA SANTA MARIA	26.285,90 €
168	COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	25.809,28 €
169	COMUNE DI VIGONZA	108.619,28 €
170	COMUNE DI VIETRI SUL MARE	39.271,37 €
171	COMUNE DI VIETRI DI POTENZA	42.078,83 €
172	COMUNE DI VIESTE	34.843,80 €
173	COMUNE DI VEROLI	272.738,48 €
174	COMUNE DI VEROLANUOVA	4.960,06 €
175	COMUNE DI VERCELLI	86.144,09 €
176	COMUNE DI VENTICANO	43.922,40 €
177	COMUNE DI VASTO	9.907,11 €
178	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	43.870,09 €
179	COMUNE DI VALLEFOGLIA	410.303,09 €
180	COMUNE DI VALLE AURINA	58.244,20 €
181	COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE	189.099,19 €
182	COMUNE DI URBINO	403.168,71 €
183	COMUNE DI ULTIMO	160.109,75 €
184	COMUNE DI UDINE	345.708,09 €
185	COMUNE DI TUGLIE	13.072,10 €
186	COMUNE DI TROINA	52.780,71 €
187	COMUNE DI TRIVENTO	2.567,17 €
188	COMUNE DI TRIPI	11.517,86 €
189	COMUNE DI TRIGGIANO	45.469,63 €
190	COMUNE DI TRIESTE	30.398,03 €
191	COMUNE DI TRICARICO	15.750,01 €
192	COMUNE DI TREPZZI	49.570,54 €
193	COMUNE DI TREBASELEGHE	28.270,47 €
194	COMUNE DI TRAMONTI	156.203,56 €
195	COMUNE DI TORTONA	41.598,05 €
196	COMUNE DI TORRENOVA	338.281,81 €
197	COMUNE DI TORRACA	52.955,69 €
198	COMUNE DI TORCHIAROLO	27.905,70 €
199	COMUNE DI TOLMEZZO	145.377,48 €
200	COMUNE DI TOLENTINO	86.014,51 €
201	COMUNE DI TITO	29.390,04 €
202	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	80.557,60 €
203	COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	2.646,05 €
204	COMUNE DI TERRE DEL RENO	22.355,72 €
205	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	142.651,93 €
206	COMUNE DI TERMOLI	121.029,90 €
207	COMUNE DI TAVIANO	63.741,18 €
208	COMUNE DI TAURIANOVA	59.126,57 €
209	COMUNE DI TAORMINA	17.631,93 €
210	COMUNE DI TALMASSONS	80.934,67 €
211	COMUNE DI SULMONA	153.615,77 €



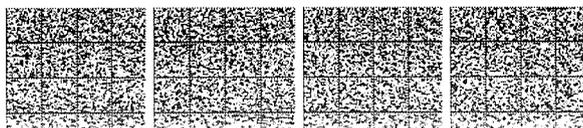
212	COMUNE DI SQUINZANO	59.371,12 €
213	COMUNE DI SPORMINORE	46.319,78 €
214	COMUNE DI SPOLETO	14.301,92 €
215	COMUNE DI SPINO D'ADDA	452.510,59 €
216	COMUNE DI SPILIMBERGO	10.082,55 €
217	COMUNE DI SPELLO	26.932,68 €
218	COMUNE DI SPADAFORA	99.292,09 €
219	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	4.785,71 €
220	COMUNE DI SOLEIRA	17.497,94 €
221	COMUNE DI SETTIMO VITTORE	98.155,47 €
222	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	354.593,80 €
223	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	41.317,43 €
224	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	93.259,74 €
225	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	234.671,74 €
226	COMUNE DI SERRASTRETTA	6.342,89 €
227	COMUNE DI SERRADIFALCO	29.455,69 €
228	COMUNE DI SENALES	19.971,01 €
229	COMUNE DI SELLIA MARINA	7.221,44 €
230	COMUNE DI SCORDIA	65.566,77 €
231	COMUNE DI SCHEGGINO	65.161,61 €
232	COMUNE DI SCALA	110.387,56 €
233	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	34.954,43 €
234	COMUNE DI SAVOGNA	34.192,16 €
235	COMUNE DI SAVA	13.185,82 €
236	COMUNE DI SASSOFERRATO	8.069,88 €
237	COMUNE DI SASSARI	35.712,60 €
238	COMUNE DI SAPPADA	15.836,65 €
239	COMUNE DI SANTOMENNA	91.180,28 €
240	COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO IONIO	144.091,58 €
241	COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	47.651,02 €
242	COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE	166.762,86 €
243	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	7.454,49 €
244	COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA	82.025,18 €
245	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	62.024,93 €
246	COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA	34.147,09 €
247	COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO	37.913,58 €
248	COMUNE DI SANTA CATERINA DELLO IONIO	99.650,26 €
249	COMUNE DI SANREMO	222.573,86 €
250	COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	31.727,51 €
251	COMUNE DI SAN VITO LO CAPO	21.904,00 €
252	COMUNE DI SAN VENANZO	27.542,24 €
253	COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO	3.118,72 €
254	COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA	19.350,81 €
255	COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	181.025,36 €
256	COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	15.506,55 €
257	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	79.561,13 €
258	COMUNE DI SAN LORENZO DI SEBATO	216.134,78 €
259	COMUNE DI SAN LEO	80.757,90 €
260	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	14.496,73 €
261	COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	78.524,63 €



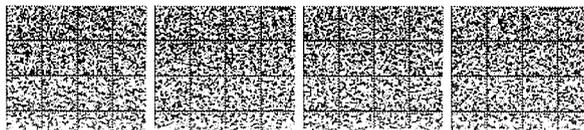
262	COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO	126.853,61 €
263	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	8.250,67 €
264	COMUNE DI SAN COLOMBANO CERTENOLI	3.502,88 €
265	COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	89.270,60 €
266	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	61.272,77 €
267	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	41.688,75 €
268	COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA	63.980,89 €
269	COMUNE DI SALVITELLE SA	86.455,15 €
270	COMUNE DI SALUZZO	30.444,02 €
271	COMUNE DI SALORNO SSDV	21.842,18 €
272	COMUNE DI SACILE	982.653,93 €
273	COMUNE DI RUVIANO	50.960,10 €
274	COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	28.997,55 €
275	COMUNE DI ROTONDI	948,93 €
276	COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO	169.182,70 €
277	COMUNE DI ROSCIGNO	23.738,63 €
278	COMUNE DI RONCADELLE	180.367,35 €
279	COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE	36.734,10 €
280	COMUNE DI ROCCELLA IONICA	92.645,63 €
281	COMUNE DI ROCCAROMANA	6.056,04 €
282	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	29.879,03 €
283	COMUNE DI RIVA LIGURE	310.370,90 €
284	COMUNE DI RIMINI	903,71 €
285	COMUNE DI RIGOLATO	22.397,99 €
286	COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO	27.918,99 €
287	COMUNE DI RIESE PIO X	188.336,56 €
288	COMUNE DI RICCIONE	937.278,73 €
289	COMUNE DI RESUTTANO	51.132,35 €
290	COMUNE DI REGGIO EMILIA	228.219,90 €
291	COMUNE DI REGGELLO	38.147,51 €
292	COMUNE DI RAVENNA	341.023,90 €
293	COMUNE DI RAMACCA	761.650,89 €
294	COMUNE DI RACINES	18.319,66 €
295	COMUNE DI RACALE	3.455,25 €
296	COMUNE DI QUINTO VICENTINO	54.992,30 €
297	COMUNE DI QUINTO DI TREVISO	60.365,91 €
298	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	51.896,14 €
299	COMUNE DI QUARRATA	45.398,74 €
300	COMUNE DI QUARONA	39.370,82 €
301	COMUNE DI QUADRELLE	305.292,14 €
302	COMUNE DI PUTIGNANO	135.834,29 €
303	COMUNE DI PROSEDI	126.509,61 €
304	COMUNE DI PRESENZANO	13.094,53 €
305	COMUNE DI PREMANA	54.844,70 €
306	COMUNE DI PREDOI	43.967,70 €
307	COMUNE DI PRATO	370.099,18 €
308	COMUNE DI PRADAMANO	85.933,09 €
309	COMUNE DI POZZUOLI	219.268,97 €
310	COMUNE DI POTENZA PICENA	9.477,68 €
311	COMUNE DI PORTICO DI CASERTA	73.679,94 €



312	COMUNE DI POPOLI	5.644,31 €
313	COMUNE DI PONTELANDOLFO	63.260,36 €
314	COMUNE DI POMPEI	147.954,96 €
315	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	79.230,93 €
316	COMUNE DI POMEZIA	448.784,00 €
317	COMUNE DI POLVERARA	9.893,38 €
318	COMUNE DI POLLA	31.533,10 €
319	COMUNE DI POGGIOMARINO	27.538,14 €
320	COMUNE DI POGGIO RUSCO	148.950,57 €
321	COMUNE DI PISONIANO	12.943,52 €
322	COMUNE DI PISOGNE	50.546,86 €
323	COMUNE DI PISA	23.025,88 €
324	COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)	68.501,61 €
325	COMUNE DI PIETRASANTA	252.085,02 €
326	COMUNE DI PIETRAPERZIA	35.928,81 €
327	COMUNE DI PIETRAMELARA	178.109,79 €
328	COMUNE DI PIETRAGALLA	78.433,46 €
329	COMUNE DI PICINISCO	28.636,90 €
330	COMUNE DI PICERNO	17.339,03 €
331	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	284.725,29 €
332	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA (CE)	21.761,24 €
333	COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI	5.408,23 €
334	COMUNE DI PESCINA	36.476,36 €
335	COMUNE DI PESCARA	200.128,74 €
336	COMUNE DI PERUGIA	55.473,78 €
337	COMUNE DI PERANO	10.720,67 €
338	COMUNE DI PELAGO	4.077,06 €
339	COMUNE DI PEDEROBBA	23.919,37 €
340	COMUNE DI PAVIA	339.357,97 €
341	COMUNE DI PATERNO CALABRO	16.524,27 €
342	COMUNE DI PANTELLERIA	77.531,32 €
343	COMUNE DI PANICALE	52.985,69 €
344	COMUNE DI PALMI	106.956,02 €
345	COMUNE DI PALMANOVA	274.198,33 €
346	COMUNE DI PALERMO	77.015,22 €
347	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	76.315,81 €
348	COMUNE DI PALAIA	33.164,13 €
349	COMUNE DI PAGNACCO	18.741,69 €
350	COMUNE DI PADULA	25.202,30 €
351	COMUNE DI PADRU	25.731,38 €
352	COMUNE DI PADOVA	38.770,63 €
353	COMUNE DI PACENTRO	7.227,31 €
354	COMUNE DI OZIERI	7.145,52 €
355	COMUNE DI OVADA	21.328,82 €
356	COMUNE DI OSIO SOTTO	20.657,58 €
357	COMUNE DI ORTONA	1.271,84 €
358	COMUNE DI ORTE	158.207,98 €
359	COMUNE DI ORISTANO	201.449,21 €
360	COMUNE DI ORGIANO	19.223,21 €
361	COMUNE DI ONO SAN PIETRO	32.581,19 €



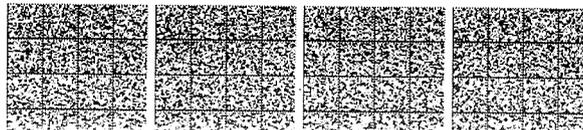
362	COMUNE DI ONIFERI	50.950,60 €
363	COMUNE DI OMEGNA	40.697,95 €
364	COMUNE DI NURACHI	24.282,26 €
365	COMUNE DI NOVA MILANESE	23.546,39 €
366	COMUNE DI NOLA	148.152,30 €
367	COMUNE DI NATURNO	262.311,71 €
368	COMUNE DI NAPOLI	1.015.149,42 €
369	COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI	71.680,89 €
370	COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	16.640,62 €
371	COMUNE DI MOSCHIANO	19.351,61 €
372	COMUNE DI MORGANO	6.054,64 €
373	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	16.282,58 €
374	COMUNE DI MONTJOVET	9.218,37 €
375	COMUNE DI MONTESARCHIO	201.113,13 €
376	COMUNE DI MONTEROTONDO	55.470,05 €
377	COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA	74.583,90 €
378	COMUNE DI MONTEPAONE	23.935,18 €
379	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	20.423,16 €
380	COMUNE DI MONTELAPIANO	12.383,90 €
381	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	21.043,02 €
382	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	54.102,84 €
383	COMUNE DI MONTECASSIANO	107.586,47 €
384	COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA	5.755,22 €
385	COMUNE DI MONREALE	22.243,59 €
386	COMUNE DI MONFALCONE	419.841,91 €
387	COMUNE DI MONASTERACE	24.426,68 €
388	COMUNE DI MOLFETTA	297.944,87 €
389	COMUNE DI MOLANO	13.999,28 €
390	COMUNE DI MODICA	26.407,19 €
391	COMUNE DI MODENA	91.023,49 €
392	COMUNE DI MISINTO	18.005,88 €
393	COMUNE DI MINORI	8.427,12 €
394	COMUNE DI MILAZZO	172.036,24 €
395	COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO	20.391,33 €
396	COMUNE DI MIGLIANICO	112.066,75 €
397	COMUNE DI META	35.993,96 €
398	COMUNE DI MERGOZZO	67.494,71 €
399	COMUNE DI MERCOGLIANO (AV)	12.561,13 €
400	COMUNE DI MERANO - UFFICIO OPERE PUBBLICHE	104.242,22 €
401	COMUNE DI MELTINA	9.085,00 €
402	COMUNE DI MELIZZANO	141.743,84 €
403	COMUNE DI MEDESANO	10.852,97 €
404	COMUNE DI MEDA	171.660,18 €
405	COMUNE DI MAZZARRONE	90.965,64 €
406	COMUNE DI MATINO	18.711,97 €
407	COMUNE DI MATERA	89.151,72 €
408	COMUNE DI MASAINAS	38.128,28 €
409	COMUNE DI MARTELLO (BZ)	66.415,83 €
410	COMUNE DI MARSALA	13.319,23 €



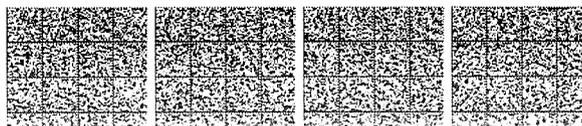
411	COMUNE DI MANTOVA	95.562,55 €
412	COMUNE DI MANIAGO	461.211,08 €
413	COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO	50.496,16 €
414	COMUNE DI MALLES VENOSTA	57.753,58 €
415	COMUNE DI MALFA	680.323,85 €
416	COMUNE DI MALALBERGO	57.856,95 €
417	COMUNE DI MAJANO	5.596,58 €
418	COMUNE DI LUZZI	187.851,03 €
419	COMUNE DI LUCCA	192.448,64 €
420	COMUNE DI LORETO APRUTINO	12.248,06 €
421	COMUNE DI LIVORNO	410.014,64 €
422	COMUNE DI LIVIGNO	185.549,93 €
423	COMUNE DI LICENZA	44.731,85 €
424	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO	42.566,81 €
425	COMUNE DI LAURITO	34.612,01 €
426	COMUNE DI LAURINO	26.765,57 €
427	COMUNE DI LARCIANO	25.011,64 €
428	COMUNE DI LANUVIO	237.516,02 €
429	COMUNE DI LANGHIRANO	44.961,39 €
430	COMUNE DI LAIVES	7.025,44 €
431	COMUNE DI LAGUNDO	32.207,47 €
432	COMUNE DI JOVENCAN	9.053,33 €
433	COMUNE DI JESI	10.960,38 €
434	COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO	145.034,63 €
435	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	46.888,59 €
436	COMUNE DI ISILI- UFFICIO TECNICO	21.981,54 €
437	COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO	49.192,18 €
438	COMUNE DI IRGOLI	36.877,53 €
439	COMUNE DI IMPERIA	602.513,84 €
440	COMUNE DI GUSSAGO	55.021,02 €
441	COMUNE DI GUBBIO	40.269,94 €
442	COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	17.780,65 €
443	COMUNE DI GUALDO TADINO	75.691,21 €
444	COMUNE DI GRESSONEY-LA-TRINITE	28.312,16 €
445	COMUNE DI GRESSAN	18.538,31 €
446	COMUNE DI GRASSANO	5.308,19 €
447	COMUNE DI GORIZIA	233.215,94 €
448	COMUNE DI GIUNGANO	51.000,74 €
449	COMUNE DI GIULIANO DI ROMA	105.892,58 €
450	COMUNE DI GIUGGIANELLO	31.735,43 €
451	COMUNE DI GIRIFALCO	219.665,73 €
452	COMUNE DI GIMIGLIANO	98.060,13 €
453	COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA)	52.487,13 €
454	COMUNE DI GERACI SICULO	52.630,84 €
455	COMUNE DI GENOVA	390.973,59 €
456	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	121.892,21 €
457	COMUNE DI FRASSINORO	56.975,52 €
458	COMUNE DI FRAGNETO L'ABATE	59.406,78 €
459	COMUNE DI FORTUNAGO	27.365,40 €
460	COMUNE DI FORLI'	4.178,65 €



461	COMUNE DI FORIO	130.930,12 €
462	COMUNE DI FONTE NUOVA	324.793,63 €
463	COMUNE DI FONTANAROSA	82.628,12 €
464	COMUNE DI FONTAINEMORE	23.408,80 €
465	COMUNE DI FONDI	465.924,23 €
466	COMUNE DI FOGGIA	95.932,85 €
467	COMUNE DI FLUMERI	14.205,68 €
468	COMUNE DI FIUME VENETO	98.286,27 €
469	COMUNE DI FIUGGI	91.427,53 €
470	COMUNE DI FIRENZE	275.398,39 €
471	COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO	24.909,16 €
472	COMUNE DI FIANO ROMANO	153.638,49 €
473	COMUNE DI FERMO	182.062,46 €
474	COMUNE DI FERMIGNANO	213.775,38 €
475	COMUNE DI FELTRE	36.646,98 €
476	COMUNE DI FELINO	72.559,03 €
477	COMUNE DI FARINDOLA	11.071,42 €
478	COMUNE DI FANO	2.557.792,11 €
479	COMUNE DI FALVATERRA	143.019,71 €
480	COMUNE DI FALLO	48.295,71 €
481	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	143.883,83 €
482	COMUNE DI FAGAGNA	44.387,42 €
483	COMUNE DI ENVIE	35.666,19 €
484	COMUNE DI ENEMONZO	10.512,31 €
485	COMUNE DI EMPOLI	234.793,46 €
486	COMUNE DI DUGENTA	122.755,33 €
487	COMUNE DI DUE CARRARE	39.168,43 €
488	COMUNE DI DRAGONI	54.053,95 €
489	COMUNE DI DOSSENA	90.958,36 €
490	COMUNE DI DORGALI	50.819,60 €
491	COMUNE DI DOLIANOVA	21.342,05 €
492	COMUNE DI DIGNANO	48.241,45 €
493	COMUNE DI DIANO D'ALBA	32.880,17 €
494	COMUNE DI DERUTA	18.398,71 €
495	COMUNE DI DELEBIO	16.477,52 €
496	COMUNE DI CURSI	76.037,56 €
497	COMUNE DI CUNEO	214.103,94 €
498	COMUNE DI CROSIA	22.524,53 €
499	COMUNE DI CRISPIANO (TA)	16.204,33 €
500	COMUNE DI CRESCENTINO	15.536,35 €
501	COMUNE DI CREMONA	1.292,93 €
502	COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA	97.974,77 €
503	COMUNE DI COSTARAINERA	172.382,08 €
504	COMUNE DI COSSATO	12.516,92 €
505	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	35.617,08 €
506	COMUNE DI CORLEONE	29.323,72 €
507	COMUNE DI CORI	712.822,64 €
508	COMUNE DI CORCIANO	41.190,89 €
509	COMUNE DI CONSELICE	39.197,38 €
510	COMUNE DI CONDOVE	99.599,45 €



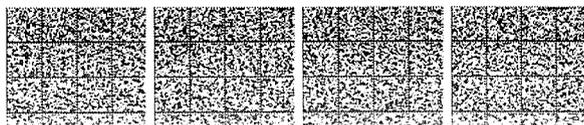
511	COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA	18.241,15 €
512	COMUNE DI COLLEGNO	271.702,54 €
513	COMUNE DI COLLECCHIO	89.840,53 €
514	COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA	13.912,18 €
515	COMUNE DI COLLE SANNITA	19.336,02 €
516	COMUNE DI CLAUZETTO	62.707,12 €
517	COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO	78.420,66 €
518	COMUNE DI CIVITAQUANA	30.535,76 €
519	COMUNE DI CIVATE	53.160,22 €
520	COMUNE DI CITTADUCALE	10.592,94 €
521	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	4.277,03 €
522	COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI	12.899,28 €
523	COMUNE DI CHIURO	78.195,27 €
524	COMUNE DI CHIAVARI	145.683,39 €
525	COMUNE DI CERVINO	128.589,39 €
526	COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE	5.679,32 €
527	COMUNE DI CERRETO GUIDI	7.981,83 €
528	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	35.589,63 €
529	COMUNE DI CERCIVENTO	55.534,90 €
530	COMUNE DI CERCENASCO	49.864,17 €
531	COMUNE DI CENTO	1.227.031,31 €
532	COMUNE DI CAVRIANA	177.245,00 €
533	COMUNE DI CAVE	161.329,26 €
534	COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	89.300,37 €
535	COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA	56.040,00 €
536	COMUNE DI CASTROPIGNANO	33.696,66 €
537	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	241.132,01 €
538	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	29.320,25 €
539	COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	14.671,60 €
540	COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	32.462,97 €
541	COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE	65.197,93 €
542	COMUNE DI CASTELPLANIO	13.722,59 €
543	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	122.389,54 €
544	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	505.573,42 €
545	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	28.803,96 €
546	COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA	18.241,75 €
547	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI	65.719,96 €
548	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	157.326,31 €
549	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	4.079,90 €
550	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	13.789,39 €
551	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)	185.485,57 €
552	COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE)	17.623,25 €
553	COMUNE DI CASOLA IN LUNIGIANA	12.361,85 €
554	COMUNE DI CASERTA	187.548,04 €
555	COMUNE DI CASCINA	59.840,19 €
556	COMUNE DI CASANDRINO (PROVINCIA DI NAPOLI)	228.090,50 €
557	COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO	34.778,43 €
558	COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	148.559,60 €



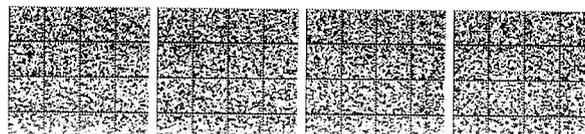
559	COMUNE DI CASAL VELINO	450.542,17 €
560	COMUNE DI CARPI	43.607,82 €
561	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	169.125,22 €
562	COMUNE DI CARIGNANO	31.103,88 €
563	COMUNE DI CARDINALE	237,48 €
564	COMUNE DI CARCARE	53.056,58 €
565	COMUNE DI CAPANNORI	44.877,41 €
566	COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM	179.412,14 €
567	COMUNE DI CANZANO	30.282,53 €
568	COMUNE DI CANICATTI'	139.223,93 €
569	COMUNE DI CAMPOROSSO	68.470,79 €
570	COMUNE DI CAMPORA	55.071,25 €
571	COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO	33.714,97 €
572	COMUNE DI CAMPODENNO	11.465,17 €
573	COMUNE DI CAMPOBASSO	415.026,09 €
574	COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	37.418,18 €
575	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	97.658,40 €
576	COMUNE DI CAMERINO	93.491,23 €
577	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	1.454,61 €
578	COMUNE DI CALDARO	1.110.549,86 €
579	COMUNE DI CALCINATO	165.813,46 €
580	COMUNE DI CALCINAIA	89.339,50 €
581	COMUNE DI CALASCIBETTA	46.945,29 €
582	COMUNE DI CALABRITTO	120.827,35 €
583	COMUNE DI CAIRANO	8.161,64 €
584	COMUNE DI CAIAZZO	23.345,27 €
585	COMUNE DI BUTTRIO	143.553,20 €
586	COMUNE DI BUTTAPIETRA	24.032,56 €
587	COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO	34.084,66 €
588	COMUNE DI BUSCA	509.483,90 €
589	COMUNE DI BURGIO	237.880,99 €
590	COMUNE DI BUONALBERGO	154.212,70 €
591	COMUNE DI BUJA	261.357,14 €
592	COMUNE DI BUGUGGIATE	3.275,33 €
593	COMUNE DI BUDRIO	78.456,80 €
594	COMUNE DI BUDONI	26.130,12 €
595	COMUNE DI BUCCIANO	47.246,98 €
596	COMUNE DI BREDA DI PIAVE	23.379,56 €
597	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	3.739,66 €
598	COMUNE DI BONEA	76.879,28 €
599	COMUNE DI BOLOGNA	64.637,75 €
600	COMUNE DI BOCCIOLETO	9.614,79 €
601	COMUNE DI BOCCHIGLIERO	7.793,61 €
602	COMUNE DI BITETTO	34.826,43 €
603	COMUNE DI BISCEGLIE	32.772,28 €
604	COMUNE DI BIBBIENA	115.804,55 €
605	COMUNE DI BERGAMO	383.892,30 €
606	COMUNE DI BENEVENTO	343.208,78 €
607	COMUNE DI BELLUNO	181.850,27 €
608	COMUNE DI BARI	39.374,35 €



609	COMUNE DI BARGA	21.292,71 €
610	COMUNE DI BARENGO	57.423,78 €
611	COMUNE DI BARCIS	29.539,75 €
612	COMUNE DI BARBIANO	60.946,16 €
613	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	13.188,07 €
614	COMUNE DI BAGNOLO MELLA (BS)	196.587,59 €
615	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	268.950,03 €
616	COMUNE DI BACENO	88.262,06 €
617	COMUNE DI AZZANO DECIMO	381.238,92 €
618	COMUNE DI AVEZZANO	41.820,18 €
619	COMUNE DI ATENA LUCANA (SA)	25.624,03 €
620	COMUNE DI ASTI	8.666,43 €
621	COMUNE DI ASSORO	107.690,34 €
622	COMUNE DI ASOLO	39.218,08 €
623	COMUNE DI ARTENA	19.164,07 €
624	COMUNE DI ARNONE	5.435,75 €
625	COMUNE DI ARGENTA	146.989,86 €
626	COMUNE DI ARDEA	11.476,30 €
627	COMUNE DI ARCUGNANO	9.111,77 €
628	COMUNE DI APRICA	129.456,30 €
629	COMUNE DI APPIANO S.S.D.V.	45.446,36 €
630	COMUNE DI AOSTA	4.027,17 €
631	COMUNE DI ANDRETTA	23.880,35 €
632	COMUNE DI ANACAPRI	6.250,78 €
633	COMUNE DI AMPEZZO UD	112.954,21 €
634	COMUNE DI AMASENO	68.850,99 €
635	COMUNE DI AMALFI	133.775,23 €
636	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO (BG)	50.682,49 €
637	COMUNE DI ALTIDONA	13.355,54 €
638	COMUNE DI ALLERONA	9.509,54 €
639	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	24.913,08 €
640	COMUNE DI ALESSANDRIA	6.276,33 €
641	COMUNE DI ALASSIO	106.276,11 €
642	COMUNE DI ALANNO	21.440,58 €
643	COMUNE DI AGAZZANO	27.541,99 €
644	COMUNE DI ACUTO	51.311,38 €
645	COMUNE DI ACRÌ	26.669,78 €
646	COMUNE DI ACQUAPPESA	16.917,14 €
647	COMUNE DI ACQUAFONDATA	51.953,03 €
648	COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	44.378,93 €
649	COMUNE DI ACCUMOLI	74.369,83 €
650	COMUNE DELL'AQUILA	284.980,26 €
651	COMUNE DELLA SPEZIA	357.266,60 €
652	COMUNE DI ISCIGLIANO	2.912,13 €
653	COMUNE CORIGLIANO-ROSSANO	11.814,35 €
654	COMUNE CIVITELLA MESSER RAIMONDO	17.218,57 €
655	COMUNE CAMPO TURES	43.640,33 €
656	COMUNE ALTAVILLA MILICIA	32.604,57 €
657	COMUNE ALBINEA	80.652,29 €
658	COMUNE COMUNE (FRANCAVILLA FONTANA)	62.363,46 €



659	COMMISSARIO STRAORDINARIO REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO MOLISANO CENTRALE	320.244,45 €
660	COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTI IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE LIGURIA	127.710,11 €
661	COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE TOSCANA	70.817,38 €
662	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	666.945,32 €
663	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	639.929,43 €
664	CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	2.929.151,23 €
665	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	334.935,24 €
666	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	158.435,37 €
667	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - DIREZIONE TECNICA STRADE -	766.740,68 €
668	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	97.556,83 €
669	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	584.879,91 €
670	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	590.916,80 €
671	CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	1.644.417,46 €
672	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	117.507,40 €
673	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	224.042,64 €
674	CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO	322.235,82 €
675	CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO	409.761,91 €
676	CITTA' DI BRUNICO	151.858,50 €
677	CIDIU SERVIZI S.P.A.	37.177,69 €
678	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI A. DANIELATO	165.524,99 €
679	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI DI CITTADELLA	244.475,96 €
680	CASTEL SAN NICCOLO'	148.613,72 €
681	CASA DI RIPOSO UMBERTO I	149.434,81 €
682	CAP HOLDING S.P.A.	267.212,56 €
683	CALENZANO COMUNE SRL	395.940,93 €
684	AZIENDA USL UMBRIA 1	77.049,42 €
685	AZIENDA USL DI PARMA	19.292,64 €
686	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	44.558,04 €
687	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA	67.218,46 €
688	AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	186.982,30 €
689	AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.P.A.	411.022,08 €
690	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (A.S.S.T.) OVEST MILANESE	50.796,57 €
691	AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO	213.334,75 €
692	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI MERANO SPA	5.511,20 €
693	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA	24.499,89 €
694	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO	50.869,85 €
695	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD	6.017,19 €



696	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	94.225,18 €
697	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI	8.749,64 €
698	AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A.	401.955,23 €
699	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA	52.203,40 €
700	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA IRCCS	527.413,99 €
701	AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (A.L.E.R.) DI VARESE-COMO-MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	141.881,92 €
702	AZIENDA ENERGETICA PRATO SOC. COOP.	769.882,45 €
703	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE	412.053,57 €
704	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	342.294,74 €
705	ATER DEL COMUNE DI ROMA	195.615,73 €
706	ASST BRIANZA	111.774,38 €
707	ASL LECCE	61.683,20 €
708	ASL CASERTA	44.824,93 €
709	ARTE GENOVA - SEZIONE SUAR REGIONE LIGURIA	72.112,74 €
710	ARNAS GARIBALDI CATANIA	1.277.977,35 €
711	ARETI SPA	592.771,14 €
712	AREA BLU SPA	88.645,72 €
713	ARCA JONICA - AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE - PROVINCIA DI TARANTO	18.507,22 €
714	AQUAPUR MULTISERVIZI S.P.A.	1.025.969,25 €
715	ANAS S.P.A.	15.549.760,34 €
716	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	338.821,52 €
717	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	15.800,95 €
718	AMIU BONIFICHE S.P.A.	41.141,22 €
719	AMACQUE S.R.L.	89.162,49 €
720	AMAT PALERMO S.P.A.	13.150,09 €
721	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	43.707,12 €
722	ALFA S.R.L.	216.136,59 €
723	AIPO (AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO)	611.976,80 €
724	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	177.052,88 €
725	AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA	148.870,47 €
726	AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI	3.487,50 €
727	AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.	5.528.959,43 €
728	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	1.179.907,41 €
729	ACQUE VERONESI S.C.AR.L	532.412,09 €
730	ACQUE SERVIZI SRL	45.421,26 €
731	ACQUE S.P.A.	1.138.774,98 €



732	ACER BOLOGNA	62.189,33 €
733	ACER - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE	855.293,62 €
734	ACEA ATO 5 S.P.A.	476.514,19 €
735	ACEA ATO 2 S.P.A.	279.727,18 €
736	ACEA AMBIENTE SRL	37.497,63 €
737	ABBANOVA SPA	61.228,88 €
738	8° REPARTO INFRASTRUTTURE	84.148,53 €
739	6° REGGIMENTO GENIO PIONIERI	237.317,20 €
740	5° REPARTO INFRASTRUTTURE	61.463,73 €
741	3° REPARTO GENIO A.M.	119.249,52 €
742	2° REPARTO GENIO A.M.	70.810,20 €
743	11 REPARTO INFRASTRUTTURE	1.507,17 €
744	10° REPARTO INFRASTRUTTURE	210.233,86 €
745	1° REPARTO GENIO A.M.	1.234.948,37 €
<b>TOTALE</b>		<b>148.233.397,58 €</b>







*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

**DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE ED URBANE LE  
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

**DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE**

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;”
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;”
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;



- VISTO** l'articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 481 di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione D.M n. 2 del 9 gennaio 2023, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2023 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;
- VISTA** la direttiva dipartimentale del 19 gennaio 2023, n. 1 con la quale sono stati assegnati ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali e dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, gli obiettivi strategici e operativi nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;
- VISTE** le risorse finanziarie di competenza dei Centri di costo di riferimento del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali iscritte per gli anni 2023-2025 nello stato di previsione di bilancio del Ministero nell'ambito dei Centri di responsabilità n. 2, n. 3 e n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2020, fog. 3343, con il quale alla dott.ssa Loredana Cappelloni, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere” incardinata nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la direttiva del Direttore Generale n. 1 del 24.01.2023 con il quale il Direttore generale ha attribuito ai dirigenti di secondo livello gli obiettivi da perseguire nell'anno e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali;
- VISTA** la nota n. 2290 del 29 gennaio 2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la presa d'atto della Direttiva direttoriale n. 1 del 24 gennaio 2023;
- CONSIDERATO** che, in data 24 gennaio 2023, è terminato l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, affidato alla Dr.ssa Ilaria Bramezza;
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023, al n. 290, al dott. Calogero Mauceri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, a decorrere dalla data del 25 gennaio 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 12 del 24 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023 al n. 289, che attribuisce al dott. Calogero Mauceri gli obiettivi connessi all'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali;



- VISTA** la nota n. 2226 del 26 gennaio 2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la presa d'atto della Direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023 e segnalato che i capitoli 1018, 1223 e 7195 non risultano affidati ad alcuna Direzione generale;
- VISTA** la direttiva dipartimentale n. 3 del 2 febbraio 2023 con la quale il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, ha confermato la direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023;
- VISTA** la direttiva direttoriale n. 2 del 7 febbraio 2023 con la quale il Direttore generale per la regolazione dei contratti pubblici e la sorveglianza delle grandi opere ha confermato direttiva direttoriale n. 1 del 24 gennaio 2023 obiettivi 2023 e delegato la gestione del cap. 7006 per l'anno 2023;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;
- VISTO** altresì, il comma 4, lettera b), del citato articolo 26, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede *“a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021”*;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra, la dotazione complessiva del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del citato decreto-legge n. 73 del 2021 e s.m.i., destinata alle finalità di cui all'articolo 26, comma 4, lett.b), del citato decreto-legge n. 50 del 2022 e s.m.i., risulta pari ad euro 770 milioni per l'anno 2022;
- CONSIDERATO** che, per i fini di cui al comma 8 del decreto-legge n. 73/2021 e s.m.i., il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito apposito capitolo di spesa 7006 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – CDR 2- assegnato alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, a seguito della nota n. 11198 in data 15 settembre 2021 del Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture



idriche e le risorse umane e strumentali, con integrazione della Direttiva del medesimo Capo Dipartimento n. 74 del 30 giugno 2021;

- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 agosto 2022, n. 196, che disciplina le modalità di accesso al Fondo di cui all'articolo 1- septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e s.m.i., in relazione agli interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e s.m.i., con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 luglio 2022, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell'assegnazione delle risorse;
- VISTO** il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i. recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, ed in particolare l'art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies;
- VISTA** la risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 19 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la l'adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 sono da configurarsi quali <<“mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”>>;
- VISTE** le richieste di ammissione al fondo presentate entro il 31 agosto 2022 dalle stazioni appaltanti utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it> come previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022;
- RITENUTO**, quindi, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i., di dover procedere all'impegno e al contestuale pagamento del 50 per cento dell'importo indicato in ciascuna istanza, a valere sul capitolo 7006 “*Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione*”, piano gestionale 2, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'esercizio finanziario 2022, in favore delle SS.AA. indicate nell'allegato 1 del presente decreto;
- VISTO**, altresì, l'articolo 1, comma 1 lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- A TERMINI** della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

**DECRETA**



## ARTICOLO 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire, mediante ordine di pagare ad impegno contemporaneo multiplo, a valere sul Capitolo 7006 "*Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione verificatisi*", Piano gestionale 2, Missione 14 "*Infrastrutture pubbliche e logistica*", Programma 10 "*Opere strategiche, edilizia statale e interventi speciali e per pubbliche calamità*", Azione 3 "*Interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio*", Ragioneria 850, CdR 2, del bilancio di previsione di questo Ministero - esercizio finanziario 2022, l'acconto pari al 50 per cento dell'importo in favore delle stazioni appaltanti riportate nell'Allegato n. 1 (beneficiari con conto di Tesoreria) per l'importo complessivo pari a € 2.864.229,16, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022.

IL DIRIGENTE



## Allegato 1

N.	SOGGETTI BENEFICIARI	PROV.	C.F.	IMPORTO €	ACCONTO 50% €	CONTO TESORERIA
1	Comune di Grottaglie	TA	00117380733	195.667,23	97.833,61	0064067
2	Comune di Sanremo	IM	00253750087	222.573,86	111.286,93	0062149
3	Comune di Botricello	CZ	00298230798	124.936,33	62.468,16	0186344
4	Comune di Acuto	FR	00311740609	74.982,06	37.491,03	0303886
5	Comune di San Romano In Garfagnana	LU	00330680463	50.479,96	25.239,98	0303570
6	Comune di Pietra Ligure	SV	00332440098	14.873,93	7.436,96	0070654
7	Comune di Angera	VA	00338310121	4.456,82	2.228,41	0180986
8	Comune di Moresco	FM	00356970442	88.096,09	44.048,04	0303775
9	Comune di Novara di Sicilia	ME	00358500833	9.041,80	4.520,90	0305458
10	Comune di Voltaggio	AL	00372410068	12.752,39	6.376,19	0300179
11	Comune Di Fauglia	PI	00389450503	48.542,91	24.271,45	0303595
12	Comune di Piazza Al Serchio	LU	00390480465	41.584,84	20.792,42	0303568
13	Comune di Careggine	LU	00398730465	135.346,10	67.673,05	0303557
14	Comune di Tuoro Sul Trasimeno	PG	00412840548	77.992,93	38.996,46	0303667
15	Comune di Calestano	PR	00424320349	161.523,21	80.761,60	0303395
16	Comune di MEINA	NO	00440750032	44.438,85	22.219,42	0300565
17	Comune di Aliano	MT	00477860779	17.496,75	8.748,37	0304943
18	Comune di Sala Consilina	SA	00502010655	9.833,31	4.916,65	0068205



0005584

19	Comune di Pozzuoli	NA	00508900636	219.268,97	109.634,48	
20	Comune di Brossasco	CN	00523760049	4.416,09	2.208,04	0300321
21	Comune di Collegno	TO	00524380011	311.345,97	155.672,98	0061135
22	Comune di Primaluna	LC	00617330139	42.335,04	21.167,52	0302245
23	Comune di Mandello del Lario	LC	00629950130	50.496,16	25.248,08	0069993
24	Comune di San Bartolomeo in Galdo	BN	00696400621	902.392,48	451.196,24	0185189
25	Comune di Genova	GE	00856930102	1.903.092,05	951.546,02	0062101
26	Comune di Cuggiono	MI	00861770154	2.648,95	1.324,47	0180568
27	Comune di Rozzano	MI	01743420158	57.820,59	28.910,29	0061604
28	Comune di Cave	R M	02078610587	175.415,31	87.707,65	0187753
29	Comune di Galliciano nel Lazio	R M	02373400585	121.998,41	60.999,20	0304056
30	Comune di Cerveteri	R M	02407640586	68.752,20	34.376,10	0071199
31	Comune di Terre Roveresche	PU	02624290413	13.115,26	6.557,63	0319964
32	Comune di Cologno Monzese	MI	03353020153	3.064,87	1.532,43	0061440
33	Università Degli Studi di Firenze	FI	01279680480	367.895,62	183.947,81	0036739
34	Comune di Borgosatollo	BS	00841300171	133.143,14	66.571,57	0179818
35	Comune di Porlezza	CO	00542250139	16.638,05	8.319,02	0301599
	<b>TOTALE</b>				<b>2.864.229,16</b>	



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali  
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE  
([dg.reg.contratti@pec.mit.gov.it](mailto:dg.reg.contratti@pec.mit.gov.it))  
Divisione 1

Alle stazioni appaltanti  
via *pec*

Allegato: 1

OGGETTO: Richiesta accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 – Comunicazione erogazione acconto pari al 50% dell'importo ammissibile.

Con riferimento alla richiesta in oggetto presentata da codesta stazione appaltante nei termini, si comunica che, con l'allegato decreto, si è provveduto al pagamento dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022.

Si precisa che, come chiarito dall'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n.39/E del 13 luglio 2022 indicata nelle premesse del suddetto decreto, l'importo erogato è al netto dell'I.V.A. ed eventuali arrotondamenti sull'importo pagato rispetto alla somma riportata nel decreto saranno corrisposti nella rata del saldo.

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dott.ssa Loredana Cappelloni*)

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL VARCO DAL LUNGOMARE  
 LOMBARDO ALLA SPIAGGIA DI SAN GIULIANO – ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME DI CUI ALL'ART.  
 26 DEL D.L. 50/2022.

TABELLA RIASSUNTIVA IMPORTI REVISIONE PREZZI			
importo lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1 dell'art. 26 del DL n. 50/2022	71.997,82		
lavorazioni aggiornate al prezzo - LIGURA 2022	82.330,55		
DIFFERENZA	10.332,73		
	NETTO	IVA 4%	TOTALE
IMPORTO COMPLESSIVO REVISIONE PREZZI 2022	10.332,73		
IMPORTO RICONOSCIBILE AL 90%	9.299,46	371,98	9.671,44
IMPORTO PRIMO ACCONTO (fondi comunali) pagato con DD 2022-212.2.0.-7	2.389,10	95,56	2.484,66
RESIDUANO	6.910,36	276,41	7.186,77
IMPORTO CONCESSO MINISTERO (lordo)	6.814,80		
IMPORTO LIQUIDABILE	6.552,69	262,11	6.814,80